

**INCHIESTA PANTA REI.** La moglie, nonostante il reddito dichiarato dalla famiglia fosse al di sotto della soglia di povertà, aveva acquistato 2 immobili in città e una villa a Trabia

# Mafia, sequestrati beni per 600 mila euro

➤ Sigilli al patrimonio di Tommaso Catalano, ritenuto un trafficante di droga e condannato a sei anni di reclusione

**Nell'inchiesta «Panta Rei» sul mandamento di Porta Nuova e i clan di Bagheria e Villabate era rimasto coinvolto anche il figlio di Catalano, condannato col rito abbreviato a otto anni di carcere.**

Salvatore Ferro

••• Che dire, il numero sei non gli dice bene. Per Tommaso Catalano, 56 anni, sei gli anni di reclusione rimediati in abbreviato nella affollata sentenza - 34 le condanne, 5 i proscioglimenti - dell'inchiesta «Panta Rei» arrivata a sentenza di primo grado alla fine di settembre e le cui motivazioni sono state depositate soltanto ieri l'altro con dieci giorni di anticipo sul termine di legge; e ammonta a seicentomila, adesso, il valore in euro dei beni che gli sono stati sequestrati dalla polizia su disposizione della sezione misure di prevenzione del Tribunale in seguito alle precise indicazioni della Questu-

ra.

Il troncone delle indagini patrimoniali sulle decine di indagati coinvolti in «Panta Rei» che aveva colpito al cuore il mandamento di Porta Nuova e i clan di Bagheria e Villabate, aveva puntato pure sulla situazione economica della famiglia Catalano.

Gli investigatori della sezione patrimoniale dell'ufficio misure di prevenzione della Questura sono convinti che le carte reddituali nascondano parecchie ambiguità: «Gli accertamenti patrimoniali - spiega la polizia - hanno dimostrato, infatti, come Tommaso Catalano e i suoi familiari non disponessero di entrate lecite e idonee per l'acquisto dei beni raggiunti dal provvedimento di sequestro. Nonostante la situazione reddituale dichiarata dal nucleo non fosse sufficiente a garantire il sostentamento familiare, attestandosi addirittura al di sotto della soglia di povertà assoluta, la moglie di Catalano aveva acquistato due immobili in città ed una villetta a Trabia». Insomma,

Catalano avrebbe dichiarato - la tesi degli investigatori - di vivere praticamente di stenti mentre conduceva un tenore di vita a dir poco elevato, grazie ai proventi di presunte attività illecite.

Il riferimento alla famiglia, da parte di chi indaga, non è affatto casuale o generico: anche il figlio di Tommaso Catalano, Pietro, è stato coinvolto e condannato a seguito del maxi blitz che portò in cella 39 persone alla fine del 2015. A Catalano junior, oggi trentacinquenne, sempre in abbreviato, sono stati inflitti 8 anni a fronte di una richiesta di 11 da parte dell'accusa. Stessa richiesta era stata fatta dai pm per il padre Tommaso.

I due Catalano, ricorda la questura, avrebbero avuto una vera e propria «specializzazione» in seno all'organizzazione criminale: la cura dei traffici di droga fra la Sicilia e la Campania. Avrebbero guidato una banda dedita al traffico di hashish e cocaina, con l'aggravante di aver agito per favorire il mandamento ma-



Tommaso Catalano, arrestato due anni fa

fioso di Porta Nuova. Una sorta di «agenzia» responsabile della rete di vendita per conto del potente clan, al quale i Catalano, sempre secondo la ricostruzione dell'accusa, avrebbero garantito «il procacciamento della clientela, l'importazione della sostanza stupefacente dalla Campania ed il mantenimento dei contatti con i fornitori».

Ad aggiungere fosforo ai riflettori del processo «Panta Rei», il ruolo di primo piano e di donna boss che secondo il giudice sarebbe stato rivestito da Teresa Marino, moglie del capomafia Tommaso Lo Presti, inteso «il Pacchione». A lei, sempre in abbreviato e dunque con lo sconto di un terzo della pena, il Gup aveva inflitto 14 anni di carcere anziché 21. Fra i coinvolti nel maxi blitz pure i fratelli Domenico e Giuseppe Tantillo del Borgo Vecchio. Per il maggiore, Domenico, sono stati chiesti 16 anni, per l'altro, Giuseppe, 5, con i benefici previsti in seguito alla sua decisione di collaborare con la giustizia.